

Comunicato stampa

AD OTTOBRE IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI SI MANTIENE STABILE (+0,2%), MENTRE RIDUCONO LA FLESSIONE I VEICOLI TRAINATI (-4,5%) E GLI AUTOBUS (-2,9%)

Incomprensibile la scelta dell'Esecutivo di tagliare i fondi già stanziati e destinati al settore automotive, facendo così mancare il supporto alle piccole e medie imprese che investono in veicoli commerciali di ultima generazione, la cui produzione in Italia rappresenta un'eccellenza europea

Torino, 12 novembre 2024 - Nel mese di ottobre il comparto degli autocarri si mantiene sui volumi registrati un anno fa, mentre i veicoli trainati e gli autobus proseguono il trend negativo, ma riducono la flessione.

Analizzando nel dettaglio il **mercato di ottobre 2024**, nel mese sono stati rilasciati **2.241** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (+0,2% rispetto ad ottobre 2023) e **1.203** libretti di circolazione di nuovi **rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-4,5%), suddivisi in 140 rimorchi (+10,2%) e 1.063 semirimorchi (-6,2%).

Nei primi dieci mesi del 2024 si contano **25.046** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, il 2,7% in più rispetto ai primi dieci mesi del 2023, e **11.466** libretti di circolazione di nuovi **rimorchi e semirimorchi pesanti** (-13,5% rispetto a gennaio-ottobre 2023), così ripartiti: 1.147 rimorchi (+1,1%) e 10.319 semirimorchi (-14,9%).

Per gli autocarri, nei primi dieci mesi del 2024, tutte le aree geografiche del Paese presentano una variazione positiva: +6,7% il Nord-Est, +2,4% il Nord-Ovest e rialzi più contenuti nell'area Sud e Isole (+0,3%) e nelle regioni del Centro (+0,2%).

Per classi di peso, a gennaio-ottobre 2024 i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate registrano ancora la crescita più significativa (+127%), seguiti dai veicoli sopra le 12,5 e fino a 16 tonnellate (+15,4%) e dai veicoli pesanti sopra le 16 tonnellate (+2,2%). In calo, invece, i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-3,5%) e i veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-1,7%).

Nei primi dieci mesi del 2024, gli autocarri rigidi risultano in crescita del 7,4%, mentre i trattori stradali chiudono a -1,6%. Nello stesso periodo, mantengono una crescita a doppia cifra i veicoli da cantiere (+25,1%), mentre la variazione è pressoché stabile per i veicoli stradali (+0,5%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nei primi dieci mesi del 2024 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,9% (stessa quota di gennaio-ottobre 2023), per un totale di 465 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano lo 0,8% del totale (era l'1,4% nei primi dieci mesi del 2023).



"Il forte rallentamento nel trend di immatricolazioni dei veicoli commerciali registrato nel mese di ottobre testimonia ancora una volta l'inconciliabilità di politiche discontinue e incerte per un settore chiamato ad affrontare la sfida della transizione ecologica - commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci.

Risulta pertanto incomprensibile la scelta dell'Esecutivo di tagliare i fondi già stanziati e destinati al settore automotive, facendo così mancare il supporto alle piccole e medie imprese che investono in veicoli commerciali di ultima generazione, la cui produzione in Italia rappresenta un'eccellenza europea.

Similarmente, si esprime disappunto per il mancato recepimento nel disegno di legge di bilancio attualmente in discussione di uno stanziamento congruo per l'autotrasporto, come già richiesto dalle principali associazioni automotive e del settore. Affinché si possa rispondere alla sfida della decarbonizzazione, sarà infatti necessario incrementare le risorse disponibili per il comparto destinandole alla strutturazione di un fondo pluriennale che supporti le aziende nel rinnovo del parco circolante con mezzi a basse e zero emissioni, a cominciare dalle motorizzazioni a gas naturale compresso o liquefatto o quelle diesel di ultima generazione, entrambe compatibili con i rispettivi biocarburanti - biometano e HVO. Contestualmente, si rinnova l'invito a valutare la reintroduzione di agevolazioni fiscali per gli investimenti in beni strumentali veicolari sostenibili".

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi dieci mesi del 2024 tutte le aree geografiche - tranne il Sud e Isole, che chiude a +1,1% - registrano una flessione: più lieve nelle regioni del Centro (-5,6%), mentre calano a doppia cifra il Nord-Ovest (-21,3%) e il Nord-Est (-23,7%).

Le marche estere totalizzano 6.321 libretti di circolazione a gennaio-ottobre 2024 (-21,1%); variazione negativa, seppur più contenuta, anche per le marche nazionali (-1,9%), con 5.145 libretti.

"Il mese di ottobre continua a registrare un calo nel mercato italiano di rimorchi e semirimorchi che, tuttavia, è andato meglio rispetto agli altri paesi europei - afferma Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA.

Alla luce di questi dati, in aggiunta alla totale assenza in Legge di bilancio di risorse dedicate allo svecchiamento del parco circolante e alla conseguente decarbonizzazione del settore, urge l'adozione del regolamento di attuazione del Codice della strada per la libera circolazione dei veicoli a 18mt che, con una riduzione dei viaggi, garantirà una maggiore sicurezza stradale e un contenimento degli impatti ambientali.

Auspichiamo, inoltre, che il MIT definisca in tempi brevi il decreto direttoriale per la definizione dei tempi e delle modalità di prenotazione dei 25 milioni stanziati dal DM Investimenti del 2024".



Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3.500 kg secondo le classi di peso

	Ottobre 2024	Ottobre 2023	var.%	Gen-OTT 2024	Gen-OTT 2023	var.%
autocarri medi >3.500<=16.000 kg	363	369	-1,6	4.073	3.884	4,9
autocarri pesanti >16.000 kg	1.878	1.867	0,6	20.973	20.515	2,2
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	2.241	2,236	0,2	25.046	24.399	2,7

secondo il tipo

cabinati	1.185	1.045	13,4	12.320	11.467	7,4
trattori	1.056	1.192	-11,4	12.726	12.932	-1,6
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	2.241	2.237	0,2	25.046	24.399	2,7

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3,500 kg

secondo il tipo	Ottobre 2024	Ottobre 2023	var.%	Gen-OTT 2024	Gen-OTT 2023	var.%
rimorchi	140	127	10,2	1.147	1.135	1,1
semirimorchi	1.063	1.133	-6,2	10.319	12.120	-14,9
Totale R&S ptt >3,500 kg	1.203	1.260	-4,5	11.466	13.255	-13,5

<u>Immatricolazioni di Autocarri con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione</u>

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-ott 2024	Gen-ott 2023	Var %
BENZINA	3	0	0,0
DIESEL	24.387	23.601	3,3
ELETTRICO	176	67	162,7
GNL	281	198	41,9
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	15	268	-94,4
METANO	184	265	-30,6
TOTALE	25.046	24.399	2,7



Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3.500 kg

secondo il tipo	Ottobre 2024	Ottobre 2023	var.%	Gen-OTT 2024	Gen-OTT 2023	var.%
autobus/midibus urbani	202	81	149,4	1.620	1.136	42,6
autobus/midibus interurbani	99	182	-45,6	1.554	1.847	-15,9
totale autobus adibiti al TPL	301	263	14,4	3.174	2.983	6,4
autobus/midibus turistici	25	62	-59,7	599	482	24,3
totale autobus specifici	326	325	0,3	3.773	3.465	8,9
minibus	70	72	-2,8	978	492	98,8
scuolabus	44	56	-21,4	525	477	10,1
totale autobus con ptt >3.500 kg	440	453	-2,9	5.276	4.434	19,0

<u>Immatricolazioni di Autobus con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione</u>

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-ott 2024	Gen-ott 2023	Var %
DIESEL	2.664	2.833	-6,0
ELETTRICO	621	338	83,7
GNL	28	0	0,0
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	708	490	44,5
IBRIDO METANO/ELETTRICO	22	81	-72,8
METANO	1.233	692	78,2
TOTALE	5.276	4.434	19,0

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg totalizza ad ottobre 2024 **440** nuove unità, con un decremento del **2,9**% rispetto ad ottobre 2023. Nel decimo mese dell'anno, ad eccezione degli autobus adibiti al TPL, in ripresa (+14,4%), gli altri comparti mantengono un andamento negativo: calano a doppia cifra gli autobus e midibus turistici (-59,7%) e gli scuolabus (-21,4%), mentre presentano una flessione più contenuta i minibus (-2,8%).

Nei primi dieci mesi del 2024, i libretti di autobus rilasciati sono **5.276** (+19% rispetto a gennaio-ottobre 2023). Nel cumulato tutti i segmenti registrano invece una variazione positiva: +98,8% i minibus, +24,3% gli autobus e midibus turistici, +10,1% gli scuolabus e +6,4% gli autobus adibiti al TPL.



Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 23,9% a gennaio-ottobre 2024 (contro il 15,6% dei primi dieci mesi del 2023), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano/elettrico rappresentano il 25,6% (20,5% a gennaio-ottobre 2023).

A livello territoriale, infine, nei primi dieci mesi del 2024 le immatricolazioni si mantengono in crescita in due aree geografiche su quattro, con un rialzo a doppia cifra nel Centro (+58,3%) e nel Sud e isole (+38,4%), mentre calano del 3,1% nel Nord-Ovest e del 19,9% nel Nord-Est.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it Tel. 011 5546502 Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Car Design & Engineering: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.439 imprese

272.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,3% degli occupati del settore manifatturiero italiano 100,6 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11,5% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,6% del PIL italiano 71 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione